

28 giugno 1914
Il colpo di pistola
udito in tutto il mondo



Arciduca
Francesco Ferdinando



Sofia Chotek
Duchessa di Hohenberg

Il sistema delle alleanze



DICHIARAZIONI DI GUERRA

| | |
|-------------------------|----------------------------------|
| 28 LUGLIO 1914 | AUSTRIA ALLA SERBIA |
| 1 AGOSTO 1914 | GERMANIA ALLA RUSSIA |
| 3 AGOSTO 1914 | GERMANIA ALLA FRANCIA |
| 3 AGOSTO 1914 | GERMANIA AL BELGIO |
| 4 AGOSTO 1914 | INGHILTERRA ALLA GERMANIA |
| 5 AGOSTO 1914 | AUSTRIA ALLA RUSSIA |
| 6 AGOSTO 1914 | SERBIA ALLA GERMANIA |
| 7 AGOSTO 1914 | MONTENEGRO ALL'AUSTRIA |
| 10 AGOSTO 1914 | MONTENEGRO ALLA GERMANIA |
| 12 AGOSTO 1914 | FRANCIA ALL'AUSTRIA |
| 13 AGOSTO 1914 | INGHILTERRA ALL'AUSTRIA |
| 23 AGOSTO 1914 | GIAPPONE ALLA GERMANIA |
| 25 AGOSTO 1914 | AUSTRIA AL GIAPPONE |
| 26 AGOSTO 1914 | AUSTRIA AL BELGIO |
| 16 OTTOBRE 1914 | FRANCIA ALLA BULGARIA |
| 27 NOVEMBRE 1914 | RUSSIA ALLA TURCHIA |
| 5 DICEMBRE 1914 | FRANCIA ALLA TURCHIA |
| 5 DICEMBRE 1914 | INGHILTERRA ALLA TURCHIA |
| 7 DICEMBRE 1914 | BELGIO ALLA TURCHIA |
| 7 DICEMBRE 1914 | SERBIA ALLA TURCHIA |

TOTALE GENERALE MORTI E FERITI

**Si sta come
d'autunno
sugli alberi
le foglie**

**9.722.000
MORTI**

**21 MILIONI
FERITI**

**2 milioni di tedeschi
1.100.000 austro-ungarici
777000 turchi
87500 bulgari**

**2 milioni di russi
1.400.000 francesi
1.115.000 dell'Impero
Britannico
650.000 italiani
370.000 serbi
250.000 rumeni
116.000 statunitensi**

**70000
Giovani Ten.
STen. Asp.
FUTURA
DIRIGENZA**

SUL PIANO SOCIALE

Si era in piena Belle Époque

**un periodo storico, culturale e artistico europeo che
va dalla fine dell'Ottocento fino all'inizio della Prima Guerra Mondiale**



CAUSE

TRIPLICE ALLEANZA

Ruolo preponderante della Prussia
nella creazione del Reich

Concezioni politiche del Bismark

Tendenze filosofiche prevalenti
In Germania
(es. Friedrich Nietzsche)

Situazione economica tedesca:
sblocchi commerciali

Austria Ungheria
paura di disgregazione

TRIPLICE INTESA

Strano miscuglio tra idealismo e
di ambizione che influenzava
la politica russa

Continua paura di una nuova aggressione
tipo 1870 che tormentava la Francia
(amputazione Alsazia e Lorena)

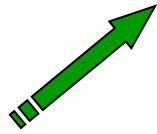
Graduale evoluzione della Gran Bretagna
da politica isolamento a politica
di attiva presenza

PAURA

FAME

ORGOGGIO

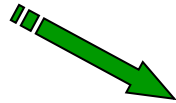
**Effetti
Prima
Guerra
Mondiale**



Modifica comportamenti ed assetti politici



Scardina completamente il sistema mondiale



Lancia parole di grande impatto psicologico



**Autodeterminazione
dei popoli**



**Stato
Nazionale**



**Ridistribuzione
delle terre**

Conseguenze



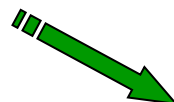
La conferenza di pace di Versailles non rappresenta il punto finale di una crisi, ma l'inizio di un processo di ulteriore crisi del continente europeo con gli equivoci dei trattati di pace ed il ritiro degli Stati Uniti dalla gestione del processo di pace



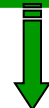
Delusione obiettivi non raggiunti



Emergere di un nazionalismo sempre più duro ed irrazionale



Il successo della rivoluzione bolscevica



Sfocia in un ventennio di instabilità e conflittualità che arriva alla seconda guerra mondiale

2 AGOSTO 2014
ITALIA DICHIARA NEUTRALITA'
Governo presieduto da Antonio Salandra



Motivazione Neutralità:

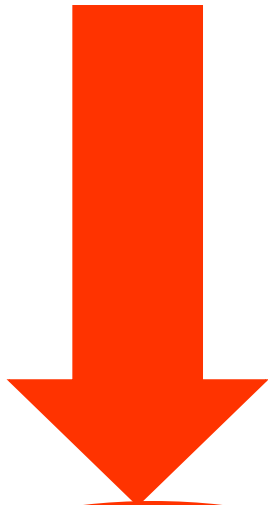
- **La Triplice Alleanza aveva carattere difensivo (Austria non attaccata)**
- **Austria non aveva consultato l'Italia al momento di dichiarazione di guerra alla Serbia**

**Decisione iniziale concordi tutte
le Forze Politiche sulla neutralità
Successivamente eventualità opposta
da parte alcune forze: GUERRA ALL'AUSTRIA**

PATTO (o TRATTATO) DI LONDRA

26 aprile 1915

Governo Italiano



**Impegno a scendere
in guerra
al fianco della
Triplice Intesa**

Triplice Intesa



**Numerosi
Territori**

Primi maggio 2015 Giolitti e trecento deputati alle Camere favorevoli a trattative con Austria, Salandra si dimette. Re Vittorio respinge dimissioni .

20 maggio 1915 Camera voto a favore guerra Austria.

23 maggio dichiarazione guerra Austria.

24 maggio inizio operazioni militari.



Nella notte tra il 23 ed il 24 maggio 1915 alle ore 23,30 fu sparato il primo colpo di fucile

Alle ore 4 del 24 maggio 1915 dal Forte Verena partì il primo colpo di cannone da parte italiana della Grande Guerra che sancì l'entrata del Regno d'Italia nel primo conflitto mondiale.

**24 maggio 1915
ore 0200
Monte Celvrat nel
territorio del comune
di Drenchia (UD)**



**2.019 metri di altitudine
sulla sommità
dell'omonimo monte. Il
forte si trova nel territorio
comunale di Roana, e si
affaccia con pareti a picco
sulla sottostante Val
d'Assa.**

**Riccardo Di Giusto
fu il primo dei 650.000
soldati italiani morti nel
corso della prima guerra
mondiale**

IL PRIMO COLPO DI FUCILE
DELLA GRANDE GUERRA
FU' ESPLOSO DA QUESTO LUOGO
LA NOTTE DEL XXIII MAGGIO MCMXV
IL NEMICO MOSSO ALLA RUINA DEL PONTE
SCORSERO COLPIRONO FUGARONO
DUE GUARDIE DI FINANZA
VEDETTE INSONNI DEL CONFINE
LE PIU' AVANZATE E LE PIU' SOLE
SEMPRE
PERCHE' QUESTO E' IL COMANDO
IL GIURAMENTO
IL PREMIO

**Visinale dello Judro, nei
pressi di Corno di
Rosazzo sulla strada che
da Prepotto porta a
Cormons in provincia di
Gorizia**



4 MOMENTI FONDAMENTALI DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

**Battaglia degli
Altipiani
"Strafexpedition"
15 maggio –
27 giugno 1916**

**12^a Battaglia
dell'Isonzo
"Caporetto"
24 ottobre –
9 novembre 1917**

**Battaglia del Piave
o del Solstizio
15 – 23 giugno
1918**

**Battaglia di
Vittorio Veneto
24 ottobre –
4 novembre**

La Leggenda del Piave

E.A. Mario

**Il Piave mormorava,
calmo e placido, al passaggio
dei primi fanti, il ventiquattro
maggio;**

**l'esercito marciava
per raggiungere la frontiera
per far contro il nemico una
barriera...**

**Muti passarono quella notte i fanti:
tacere bisognava, e andare avanti!**

**S'udiva intanto dalle amate
sponde,
sommesso e lieve il tripudiar
dell'onde.**

**Era un presagio dolce e
lusinghiero,**

**il Piave mormorò:
«Non passa lo straniero!»**

**Ma in una notte trista
si parlò di un fosco evento,
e il Piave udiva l'ira e lo
sgomento...**

**Ahi, quanta gente ha vista
venir giù, lasciare il tetto,
poi che il nemico irruppe a
Caporetto!**

**Profughi ovunque! Dai lontani monti
Venivan a gremir tutti i suoi ponti!**

**S'udiva allor, dalle violate sponde,
sommesso e triste il mormorio de
l'onde:
come un singhiozzo, in quell'autunno
nero,
il Piave mormorò:
«Ritorna lo straniero!»**

**E ritornò il nemico;
per l'orgoglio e per la fame
volea sfogare tutte le sue brame...
Vedevo il piano aprico,
di lassù: voleva ancora
sfamarsi e tripudiare come allora...**

**«No!», disse il Piave. «No!», dissero i
fanti,
«Mai più il nemico faccia un passo
avanti!»**

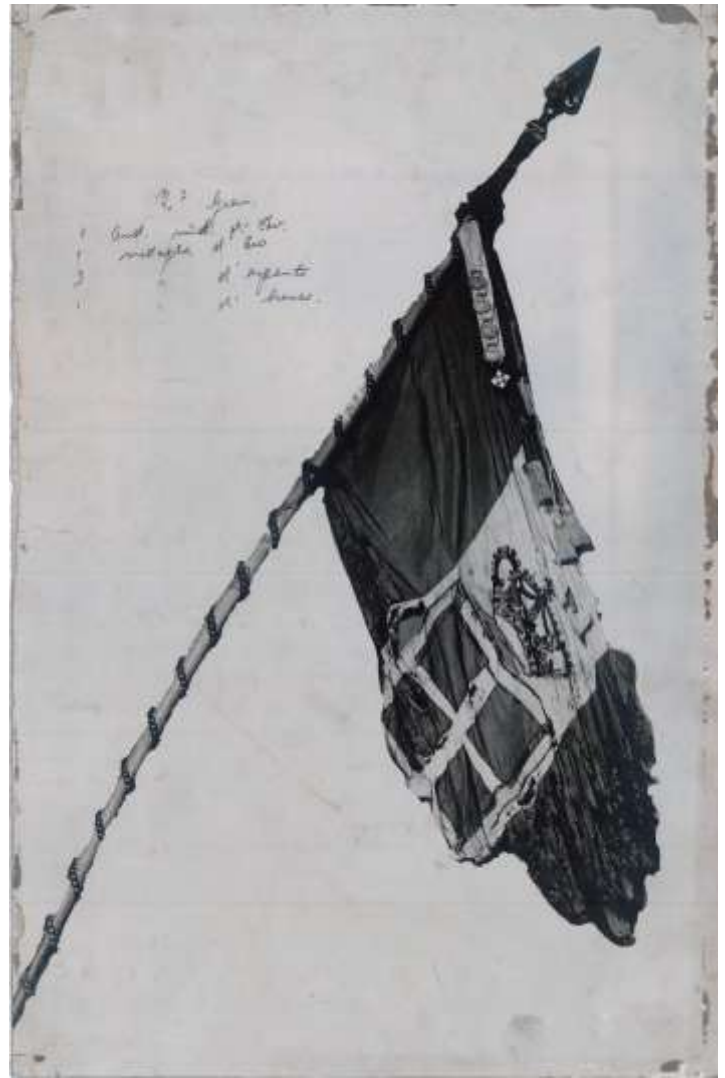
**Si vide il Piave rigonfiar le sponde,
e come i fanti combatteron l'onde...
Rosso di sangue del nemico altero,
il Piave comandò:
«Indietro va', straniero!»**

**Indietreggiò il nemico
fino a Trieste, fino a
Trento...
E la vittoria sciolse le ali
al vento!
Fu sacro il patto antico:
tra le schiere, furon visti
Risorgere Oberdan,
Sauro, Battisti...**

**Infranse, alfin, l'italico
valore
le forche e l'armi
dell'Impiccatore!**

**Sicure l'Alpi... Libere le
sponde...
E tacque il Piave: si
placaron l'onde...
Sul patrio suolo, vinti i
torvi Imperi,
la Pace non trovò
né oppressi, né stranieri!**





“ A me le guardie
per l'onore di Casa Savoia!.,
(Vitt. Emann. II
10 maggio 1848, Goito)



GRANATIERE
del Carso — del Cengio e del Piave 1915 - 1918

GLORIE DELL'“ALAMARO” Guerra 1915-18

(Citazioni della Brigata nei bollettini di guerra del Comando Supremo dell'Esercito)

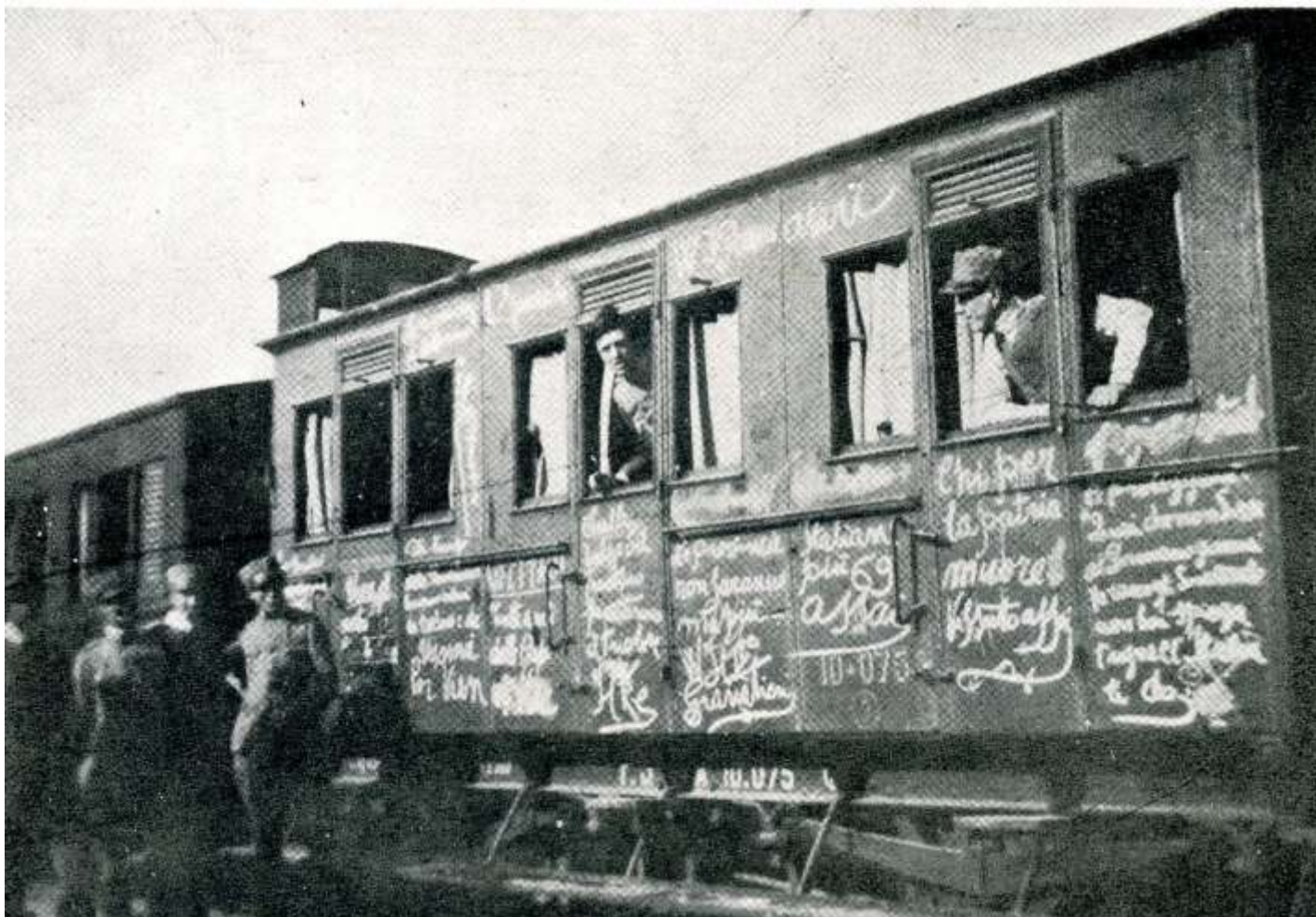
- Boll. 77 - 11 agosto 1915 - Sul Carso, le nostre truppe, dopo avere nella notte sul 10 respinto un attacco nella zona del Sei Busi, al mattino passarono alla controffesa conseguendo in alcuni tratti della fronte sensibili vantaggi. Lo slancio delle fanterie fu tale che due compagnie (2^a e 4^a del 1^o Granatieri) riuscirono a conquistare alla baionetta un'altura, fortemente trincerata, situata molto addentro nella fronte nemica.
- Boll. 181 - 23 novembre 1915 - Colle truppe della IV Divisione gareggiò la Brigata Granatieri di Sardegna in slancio e valore nell'assalire, in tenace resistenza nel contrastare i violenti, incessanti ritorni offensivi dell'avversario.
- Boll. 374 - 3 giugno 1916 - Sull'Altipiano di Asiago, la Brigata Granatieri di Sardegna mantiene strenuamente il possesso del pianoro di Monte Cengio, contro insistenti attacchi dell'avversario.
- Boll. 819 - 21 agosto 1917....le Brigate Granatieri di Sardegna, Bari, Lario, Piacenza e Cosenza, hanno gareggiato in bravura, riuscendo ad oltrepassare le poderose difese nemiche fra Corite e Selo, verso la forte posizione di Starilokva.
- Boll. 909 - 19 novembre 1917 - Nella pianura la vigilanza delle nostre truppe, tra le quali, per il valore dimostrato nei giorni scorsi, meritano ancora speciale menzione il 21 Battaglione d'assalto e reparti della Brigata Granatieri di Sardegna e Catania, nell'ansa di Zenson, ha impedito al nemico di rinnovare qualsiasi tentativo di passaggio del Piave.
- Boll. 968 - 17 gennaio 1918 - La lotta, estremamente violenta ed accanita, venne sostenuta con grande fermezza e valore dal 2^o Reggimento Granatieri di Sardegna ...



GUERRA ITALO AUSTRIACA 1913-18

SETTORE DI OPERAZIONI D'INIZIO GUERRA
 CONSTATTO LE SAGITE ROSSA
 48 I. LINEE (1917) - 1918 (LINEE DELLA SPERANZA) -
 1918 (LINEE DELLA SPERANZA) - 1918 (LINEE DELLA SPERANZA)
 LINEE DI FORTIFICAZIONE
 LINEE DI ESPERIMENTAZIONE
 OPERAZIONI DELLA VITTORIA

21 MAGGIO 1915
STAZIONE ROMA TUSCOLANA
PARTENZA DI UN CONVOGLIO DEL 2° GRANATIERI





1. Granatieri varca il Confine:
S.M. di Reggio in testa
alla Dogana Italiana fra Palmanova
Visco.

(25 maggio 1915 - ore 14 $\frac{1}{2}$)

1. Col^{to} Gandini Cav. Umberto

2. Cap. A.M. Pericoli Sig. Carlo

aut.

25 MAGGIO 1915
LA BANDIERA DEL PRIMO REGGIMENTO GRANATIERI DI SARDEGNA A VISCO
Alfiere Sottotenente Marcellino Ferrari



25 MAGGIO 1915
I GRANATIERI VARCANO LA LINEA DI CONFINE



**25 MAGGIO 1915
I GRANATIERI A VISCO**



5 GIUGNO 1915
LA BANDIERA DEL PRIMO REGGIMENTO GRANATIERI DI SARDEGNA
ATTRAVERSA L'ISONZO

Alfiere Sottotenente Marcellino Ferrari



quota 98

quota 121

pancine alle Hermide



Monteleone

Le adiane Baricche
del similitudine
del 10 agosto 1915

↓ m. dei Busi



quota 70

← Seiz

l'osservatorio del
IP Battagione
durante l'abbate al
Vallone di Seiz - quota 70.

- 21-22-1915 -

Adriaverte (Monteleone)

Caserna quarant' Doybauthigale
22-6-15

X



Duino

" Azzurro "

Fonte Rossa







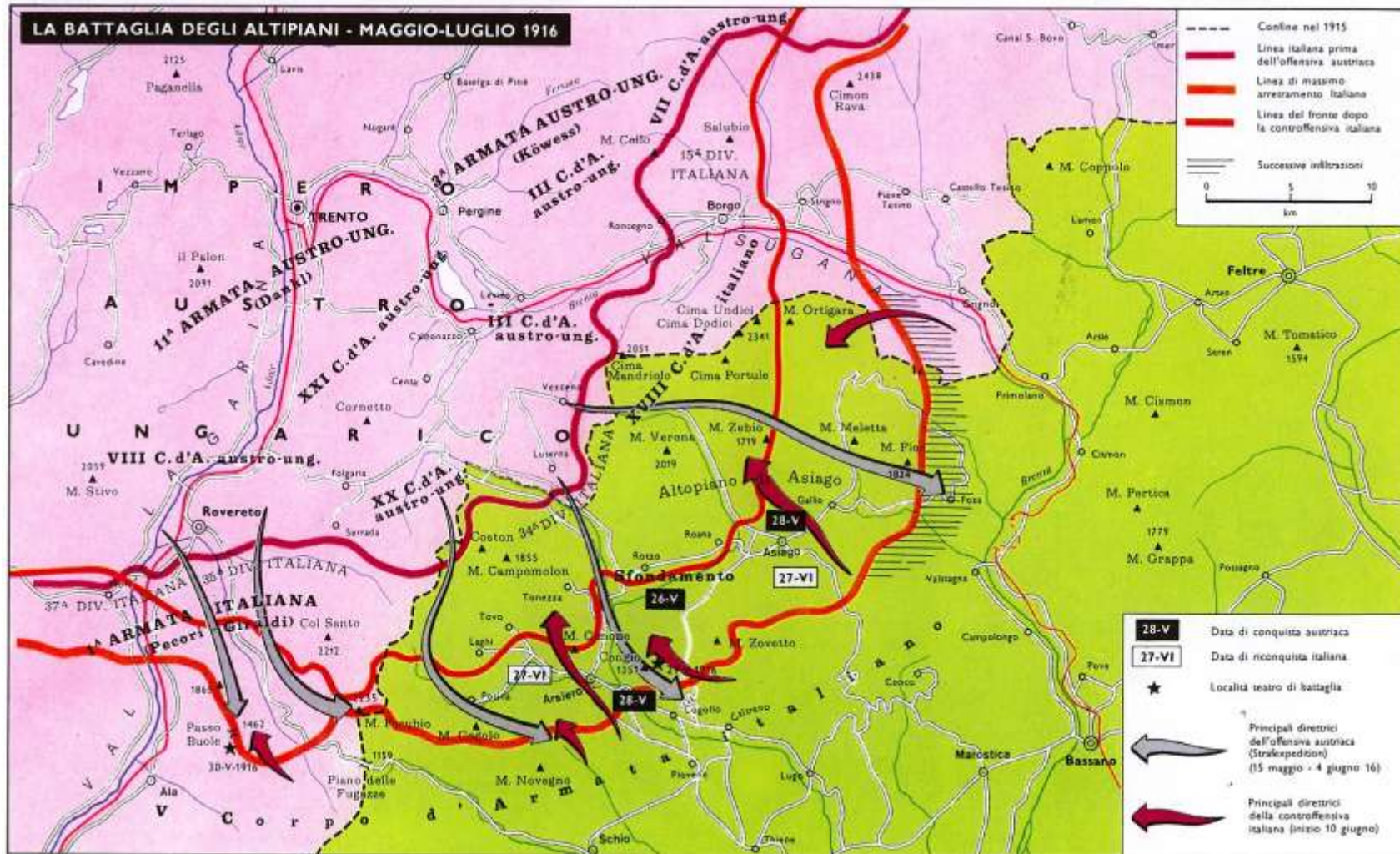
OPERAZIONI GRANATIERI DI SARDEGNA

| SETTORE | PERIODO |
|--|---|
| Monfalcone | 25 maggio – 22 agosto 1915 |
| Monte Sabotino, Oslavia, Quota 188 e San Floriano | 24 ottobre 1915 – 12 aprile 1916 |
| Altipiani (Monte Cengio, Cesuna, Magna Boschi) | 22 maggio – 9 giugno 1916 |
| Veliki Kribak, San Grado di Merna | 26 agosto – 17 settembre 1916 |
| Oppachiasella, Hudi Log-Palikisce | novembre 1916 – marzo 1917 |
| Carso (Jamano, Selo, Fornaia, Quote 219, 235, 241) | 21 maggio – 22 settembre 1917 |
| Ritirata dall'Isonzo al Piave | ottobre – novembre 1917 |
| Piave (Capo Sile, Piave Vecchio e Nuovo, Vittorio Veneto) | 1918 |

LE BATTAGLIE DELL'ISONZO-1915-17



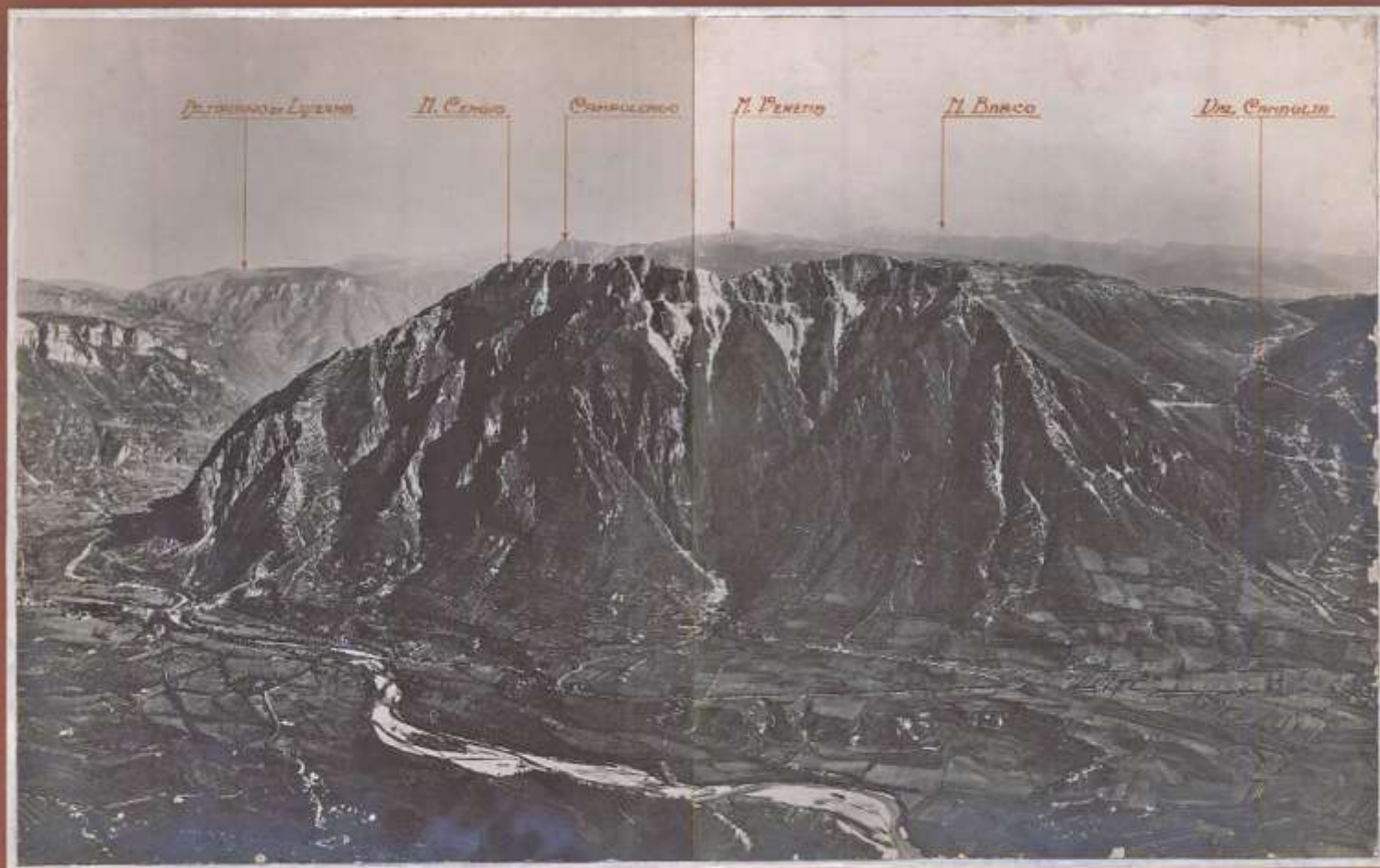
LA BATTAGLIA DEGLI ALTIPIANI - MAGGIO-LUGLIO 1916



- Confine nel 1915
- Linea italiana prima dell'offensiva austriaca
- Linea di massimo arretramento italiana
- Linea del fronte dopo la controffensiva italiana
- Successive infiltrazioni

0 5 10
km

- 28-V** Data di conquista austriaca
- 27-VI** Data di riconquista italiana
- ★ Località teatro di battaglia
- Principali direttrici dell'offensiva austriaca (Strafexpedition) (15 maggio - 4 giugno 1916)
- Principali direttrici della controffensiva italiana (inizio 10 giugno)



Monte Cengio (visto da M.^e Summano)



28 Maggio - 3 Giugno 1916, Tresche - Cesuma - Quota 1152 (Asiago): Medaglia d'Oro Ten. Col. Ugo Bignami da Milano



CARLO STUPARICH



GIANNI STUPARICH



Nisco Nicola.

Sott. 1° Granatieri (Medaglia d'oro)

Morto a Malga della Carra (Altop. - Asago) il 21-5-1916.





LE TRE MEDAGLIE D'ORO DI CESVNA
(ALTIPIANO DI ASIAGO)
3 GIVGNO 1916



Rocco Vincenzo.

Tenente e Granatiere (Medaglia d'Oro)
Morto sull'Altipiano Persico il 26. 5. 1917.



FERRINI MARIO
de CONNETTO TARQUINO (Roma)

SUBOTENENTE - 2° Granatieri

« Benché colto in più parti dal colpo di una generale malattia, non abbandonò il posto di combattimento e con attività ammirabile persistette a rendere a difesa il bello di strada a lui affidato. Il giorno successivo, ferito gravemente, fu all'ospedale, prontamente e con sollecitudine di questa ferita, d'anni e del più alto trattamento del medico, fu con successo in modo da riprendere la pratica militare della guerra nelle condizioni del suo reparto, impegnato ai combattimenti di S. Lucia e S. Jovis. Costui si è ad essere l'unico della compagnia che a che era ferito e morto in un'ora fu ferito ferendosi perché la sua ad essere gli occhi. Nonostante la malattia, come il suo tempo, infatti aveva il nome, fu il risultato della sua abitudine in un momento di estremo e soltanto dopo più di un giorno, un nuovo intervento chirurgico, perenne di ricovero. Fu il esempio di sublime sacrificio e di indomito coraggio che in più anni di servizio non venne ad abbandonare durante un giorno di sua vita ».

(Morte 15.04.17 - 27 marzo 1916)

Operazioni militari sul settore di Monte Teulino - Granatieri
1° Granatieri - Novembre 1915 - marzo 1916



SETTI AGOSTINO

de ROMANO PAVONE (Pavia)

GRANATIERE 1. REGGIMENTO - MATRIC. 33274

« Costante fedele esempio ai compagni di attività, zelo e strenuo, quale esisteva presso il comando di un battaglione, dimostrò sempre una infaticabile lena il proprio compito sotto fuoco, bombardamenti aerei, spazzate del periodo e dei disagi, ed essendo di notevole esempio anche ai più esili. Affidogli in un momento critico dell'azione un ordine di tale importanza da dover essere eseguito in modo assoluto, partì mentre già inteso era il fumo nemico, colpito a morte durante il cammino e conosciuta della gravità del momento, resistette in una ultima energia, volle incessante fino al momento designato e quindi mentre gli ricopriva l'addio, acciuffando con l'unico anello della propria vita, il buon volto del combattimento ».

(Morte 19.12.1915)

OPERAZIONE MILITARE NEL SETTORE DI CARO - AGOSTO 1917

Agosto 1917



**Punto più avanzato
verso est
del Regio Esercito
sul Carso
triestino**

LA BATTAGLIA DI CAPORETTO



7 NOV 1917

Un'avanzata a sud-est di S. Vito del Tagliamento respinta dai nostri granatieri

Il nemico svolge un attacco generale su tutto il corso del fiume

L'Austria può essere colpita mortalmente dagli Alleati nell'Adriatico - Scosse di terremoto in Ancona - Accordo fra Giappone e Stati Uniti nei riguardi della Cina - Un ordine del giorno pacifista respinto alla Camera dei Comuni

La Commissione di Diplomazia e Trattati della Camera Federale dà parere favorevole alla proclamazione dello stato d'assedio - José Patrocínio Filho arrestato e processato a Londra per spionaggio

124: Longi MV: 90% F!

~

Mosita fino alle ore 12:

Sono state avvistate sulle rive opposte delle Sivenza, alcuni sedotti nemici che sono subito ricomparsi in seguito a sottile fuoco dei nostri fucili e al fronte interrotto delle Mitragliatrici.

Ch. Lepinher

f. 68

Urgenti

Comando sulla Brigata granatieri 5/11/17 - 220

Al comando del 1° 2° granatieri

Avvisamenti di ripiegamento omicidi essere iniziati ora profeta, 5.15, non deve avvenire se non in seguito ad ordine scritto di questo comando che sarà trasmesso appena avrete comunicazione dalle autorità superiori. - Pare affermazione

Colonello Rossi





Chiesa di S. Giovanni B. su la Stradalta
FLAMBRO - Udine



La crocetta indica il luogo ove avvenne il combattimento del
30 Ott. 1917 in cui la Medaglia d'oro col. Spinucci, sopraffatto dalla
forza numerica dei nemici, cadde gloriosamente col suo manipolo
di eroi.



Spinucci Emidio.
Colonnello e Granatieri (Medaglia d'oro)
Morto a Sestizza il 30-10-1917.





N. 13

23 Luglio 1918.



VITTORIA !

I GIURATI DI RONCHI





*Lo 1er lance dopo la
ceremonia*

Fiume, 26/Agosto 1919

**26 AGOSTO 1919
I GRANATIERI LASCIANO
FIUME**

**12 SETTEMBRE 1919
LA MARCIA SU
FIUME**



**INNSBRUCK
1919 - 1920**

